

La Fondazione Jonathan Collection è l'unica organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) in Italia che ha lo scopo di far volare gli aerei che hanno fatto la storia dell'aviazione mondiale.

I suoi aerei storici famosi sono protagonisti apprezzati dei principali eventi e manifestazioni in tutta Italia.

La Fondazione è nata nel 2011 per volontà di Giancarlo Zanardo, imprenditore chimico, pilota appassionato, da oltre 40 anni attivo nella ricostruzione di aerei famosi e nella rievocazione delle imprese dei pionieri del volo.

Accanto a lui si raccolgono oggi piloti civili e militari, altri imprenditori, tecnici, professionisti, docenti e numerosi volontari, tra i quali i rievocatori storici dell'Associazione Battaglia del Solstizio.

Oggi basata sul Campo Francesco Baracca di Nervesa della Battaglia la Fondazione - che conta tra i propri soci la Provincia di Treviso e il Comune di Nervesa della Battaglia - è un punto di riferimento nel panorama aeronautico nazionale.

Svolge un'intensa attività che comprende l'organizzazione dell'annuale Baracca Day, il sostegno a iniziative di solidarietà quali SolidAli, la costruzione e il restauro di aerei storici.

La
Fondazione
Jonathan
Collection



Guardiamo
al Futuro
per
ricordare
il Passato

L'obiettivo strategico è la realizzazione di un museo permanente, attraverso il quale potenziare l'offerta turistica del territorio trevigiano attraverso una struttura con pochi eguali in Europa.



Fondazione Jonathan Collection
Aerei Storici Famosi - O.N.L.U.S.
Aviosuperficie Francesco Baracca
Via Fra Giocondo, 8/A
31040 Nervesa della Battaglia, TV
+39 340 3998101
info@jonathanaereistorici.it

www.jonathanaereistorici.it



PROVINCIA DI TREVISO

Comune di Nervesa della Battaglia



LA STORIA
VOLA
CON NOI



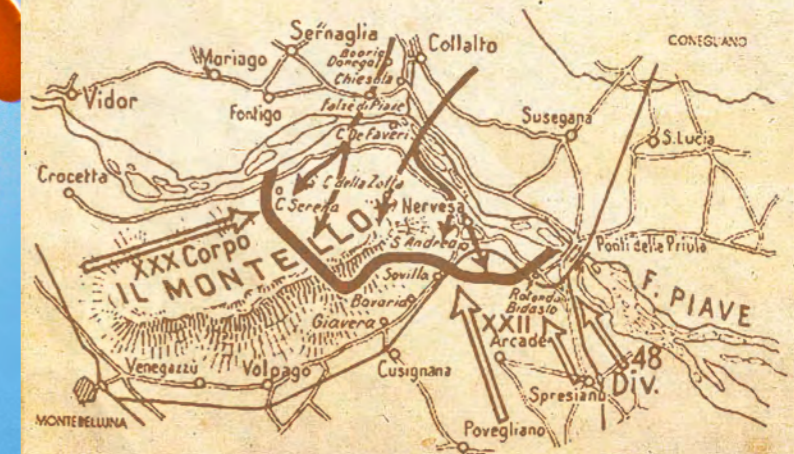
FONDAZIONE JONATHAN COLLECTION



IL PROGETTO ALISTO, Ali sulla Storia

Per l'immaginario collettivo, la guerra aerea nella Prima Guerra Mondiale fu soprattutto una guerra NEI cieli, fatta di eroi solitari, di cavallereschi duelli a bordo di improbabili e precarie macchine volanti, di assi a volte stravaganti cui comunque tutto era consentito. Di fatto invece la guerra aerea nella Prima Guerra Mondiale fu soprattutto una guerra DAI cieli, cieli nei quali si incrociavano potenti trimotori da bombardamento con lenti dirigibili, palloni frenati per l'osservazione con vulnerabili aerei per la ricognizione e la direzione del tiro delle artiglierie a terra. Uomini e mezzi la cui attività fu sistematica, quotidiana, lontana dai riflettori della gloria ma rischiosa e indispensabile tanto e anche più, quella dei più osannati cacciatori il cui compito principale era proprio quello di permettere questo oscuro lavoro. Il progetto ALISTO - Ali sulla storia, finanziato nell'ambito del programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013,

che vede la Provincia di Treviso impegnata in qualità di capofila, si propone di volare sul paesaggio storico del territorio italiano e austro-ungarico della Prima Guerra Mondiale ponendo in sinergia l'analisi storica con l'innovazione tecnologica del volo simulato. Il progetto punta, tra l'altro, alla ricostruzione del paesaggio storico attraverso la mappatura sul modello digitale del terreno delle foto aeree non solo come strumento di conoscenza storica ma anche come strumento per le valutazioni di impatto per le grandi opere o le scelte urbanistiche di area vasta. A seguito di una convenzione sottoscritta in data 9 aprile 2014 tra la Provincia di Treviso, il Comune di Nervesa della Battaglia e la Fondazione "Jonathan collection - aerei storici famosi" troverà collocazione presso i locali della Fondazione un simulatore di volo per vedere dall'alto il paesaggio degli anni 1915-1918 e quello di oggi, percependone i valori storici e le trasformazioni.



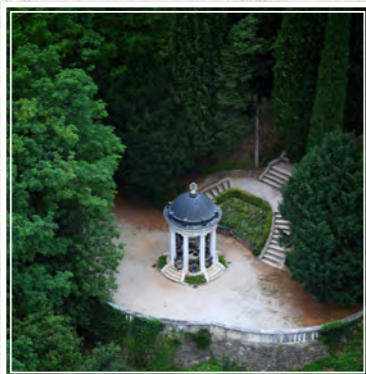
www.alisto.eua



Benvenuti
in un luogo
unico

Il Campo Baracca è il luogo ideale per ospitare eventi speciali, resi ancor più memorabili dall'atmosfera particolare che si respira nella cornice degli aerei famosi.

Alle pendici del Montello c'è un posto speciale, nel quale storia e paesaggio intatto, tecnologia e romanticismo si mescolano per creare un'atmosfera suggestiva e intensa. Si chiama Campo Francesco Baracca e la sua pista in erba, stretta tra il fiume e i campi di mais, è il punto di partenza per un viaggio nel tempo che stupisce anche chi pensava di aver già visto tutto. Una flotta di aerei storici famosi fa rivivere l'epopea dei pionieri dell'aviazione e la leggenda del Piave per appassionati e visitatori italiani e stranieri. Questo luogo unico, a meno di un'ora da Venezia e a pochi chilometri da Treviso, apre oggi le porte alle aziende alla ricerca di nuovi strumenti per promuovere attività e prodotti, con l'ulteriore soddisfazione di contribuire a tramandare un patrimonio di assoluto interesse.



Da una giornata di formazione alla presentazione di una collezione di moda, dallo spettacolo teatrale fino a una festa o un ricevimento, la struttura può ospitare incontri fino a 90 persone: la taglia giusta per le aziende. È possibile organizzare un servizio di catering in Campo o scoprire le ricchezze enogastronomiche del territorio trevigiano, tra i più apprezzati d'Italia. Le possibilità già sperimentate comprendono la rievocazione storica di un episodio della Grande Guerra, voli in mongolfiera o in aereo, ma anche spettacoli pirotecnici, conferenze storiche, visite guidate al monumento sul luogo ove cadde Francesco Baracca.

Ma non c'è limite alla fantasia!

È storico addirittura l'hangar Bessonneau che ospita gli aerei. Recuperato in Inghilterra e pazientemente restaurato, è riconosciuto come bene culturale e come uno dei rarissimi sopravvissuti delle decine di migliaia costruiti nel 1914-18.



Gli aerei
che hanno
scritto
la storia
del volo

La Jonathan Collection è una squadriglia con pochi eguali nel mondo, in grado di far scoprire anche ai viaggiatori più esperti la magia del volo al tempo dei pionieri.

Tra di essi c'è persino un aereo da Oscar: il biplano De Havilland DH.82A Tiger Moth originale che ha partecipato al film "Il paziente inglese", vincitore di nove premi Oscar.

La flotta di aerei che si può ammirare in perfetta efficienza sul Campo Baracca comprende oggi il Flyer con il quale nel 1903 i fratelli Wright fecero il primo volo a motore della storia.

e il Blériot XI della prima traversata della Manica, il triplano Fokker Dr.1 del Barone Rosso e il biplano inglese RAF SE.5a che nel 1918 si scontravano nei cieli di Francia, il trimotore Caproni Ca.3 e il monoplano Fokker E.III che nel 1916 si affrontavano nei cieli d'Italia.

